

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 131 del 21/01/2012

Doppio incontro oggi a Pozza di Fassa del presidente Dellai con la Procuradora del Comun General e le forze economiche

"SOSTERREMO UN EVENTO DI GRANDE RICHIAMO PER LA VALLE DI FASSA"

"L'autonomia della Val di Fassa è dentro il contesto più generale dell'autonomia del Trentino. In un momento come questo noi tutti, trentini e ladini di Fassa, dobbiamo concentrarci sulle cose che davvero contano, senza sprecare energie in battaglie che finiscono per indebolire un territorio e la sua identità, tutti noi dovremmo essere in questa difficile fase più uniti, responsabili e meno faziosi". Questo il "messaggio" che il presidente della Provincia autonoma Lorenzo Dellai ha voluto portare oggi ai ladini di Fassa incontrando la Procuradora Cristina Donei. Un messaggio che Dellai ha poi rafforzato in un successivo incontro, presso la sede del Comun General de Fascia, incontrando i rappresentanti delle forze economiche, i sindaci ed i presidenti delle Asuc della valle. Al centro del doppio incontro, seguito a quello di ieri con il vicepresidente Alberto Pacher, le questioni più attuali di cui si discute oggi in Val di Fassa, da quelle istituzionali a quelle relative alle priorità infrastrutturali ed ai progetti per il futuro. Sullo sfondo il dibattito politico interno ai ladini di Fassa sul Comun General ("Demolire le Comunità di valle significa tornare al periodo dei sindaci che scendevano a Trento con il cappello in mano" ha detto Dellai) e la richiesta della Valle di poter contare su un evento di grande richiamo, una richiesta sulla quale Dellai ha risposto assumendo un impegno preciso: "La valle elabori in tempi brevi un'idea forte e noi assicureremo ad essa il sostegno e le stesse risorse che stiamo destinando al Bayern per il suo ritiro estivo a Riva del Garda."-

Un caloroso ringraziamento per la visita di Dellai è stato rivolto al presidente dalla Procuradora del Comun General de Fascia Cristina Donei, affiancata oggi dal presidente del Consei General Cesare Bernard e dall'assessore regionale alle minoranze linguistiche Luigi Chiochetti. La Procuradora ha respinto le critiche mosse in queste ultime settimane al Comun General: "Le chiacchiere sul lavoro di questo ente sono infondate, qui si lavora; siamo riusciti ad ottenere questa autonomia di gestione che per noi vale una scommessa molto forte alla quale non possiamo assolutamente rinunciare. Nel 2011 abbiamo lavorato molto sull'istituzione e sul sociale, abbiamo fatto rete con i Comuni della valle e con la Provincia, ed abbiamo moltissimi progetti per il 2012. Abbiamo però bisogno di una maggiore pianificazione, sulla quale abbiamo forse peccato in passato, ma ciò che conta è che ora si pensa a questa valle come ad un unicum. Conosciamo i problemi, e sappiamo di dover fare sinergia con il mondo economico, e di dover valorizzare tutto il sistema Val di Fassa".

Tre le parole chiave sulle quali la Procuradora ha riassunto i temi cari al Comun General: pianificazione, formazione, economia. Con un'accento particolare rivolto ai giovani, "che dobbiamo riuscire a far tornare in valle". "Una risposta - ha detto Cristina Donei - che vogliamo dare ai "profeti di sventura" che in questi giorni stanno mettendo in dubbio il percorso del Comun General".

Voglio continuare ad essere, con la mia giunta, orgoglioso di questa valle - ha concluso Dellai incontrando gli imprenditori della valle - la Provincia ha stipulato con voi un protocollo impegnativo e siamo

assolutamente determinati a rispettare gli impegni presi: ci sono certezze assolute sulle quali potete contare, quali la circonvallazione di Canazei, l'appalto per il nuovo Istituto d'arte, il completamento della pista ciclabile e la nuova sede dell'Anffas, ai quali si accompagnano alcuni interventi di miglioramento urbanistico". Cose concrete che vogliamo fare e sostenere nell'ambito di un rapporto di partenariato con il Comune di Canazei, in base ad accordi e patti, non ispirati da una logica di favori alla valle. Continuate a credere nella vostra comunità e continuate a scommettere sulla vostra identità." (cz)

Fotoservizio a cura dell'Ufficio Stampa -

()